

Ariacorte conquista il pubblico con pizzica e taranta al “Fabrica Festival”



FABRICA DI ROMA (Viterbo) – Si è aperto ieri pomeriggio di sipario del Teatro Palarte di Fabrica di Roma per il Fabrica Festival 2024. Notevole il successo di pubblico per la prima serata della XIX edizione, organizzata e promossa dal **Comune di Fabrica di Roma** e dall'**associazione culturale Musicultura**.

Nella prima delle quattro domeniche del Festival, dedicata al ritmo travolgente ed alle danze coinvolgenti di pizzica e taranta, il gruppo **Ariacorte** ha conquistato il pubblico con un viaggio attraverso la storia e la cultura salentine, un ponte tra il passato e il presente, dove antichi strumenti come il tamburello a cornice e la tammorra si sono fusi con le danze tradizionali.

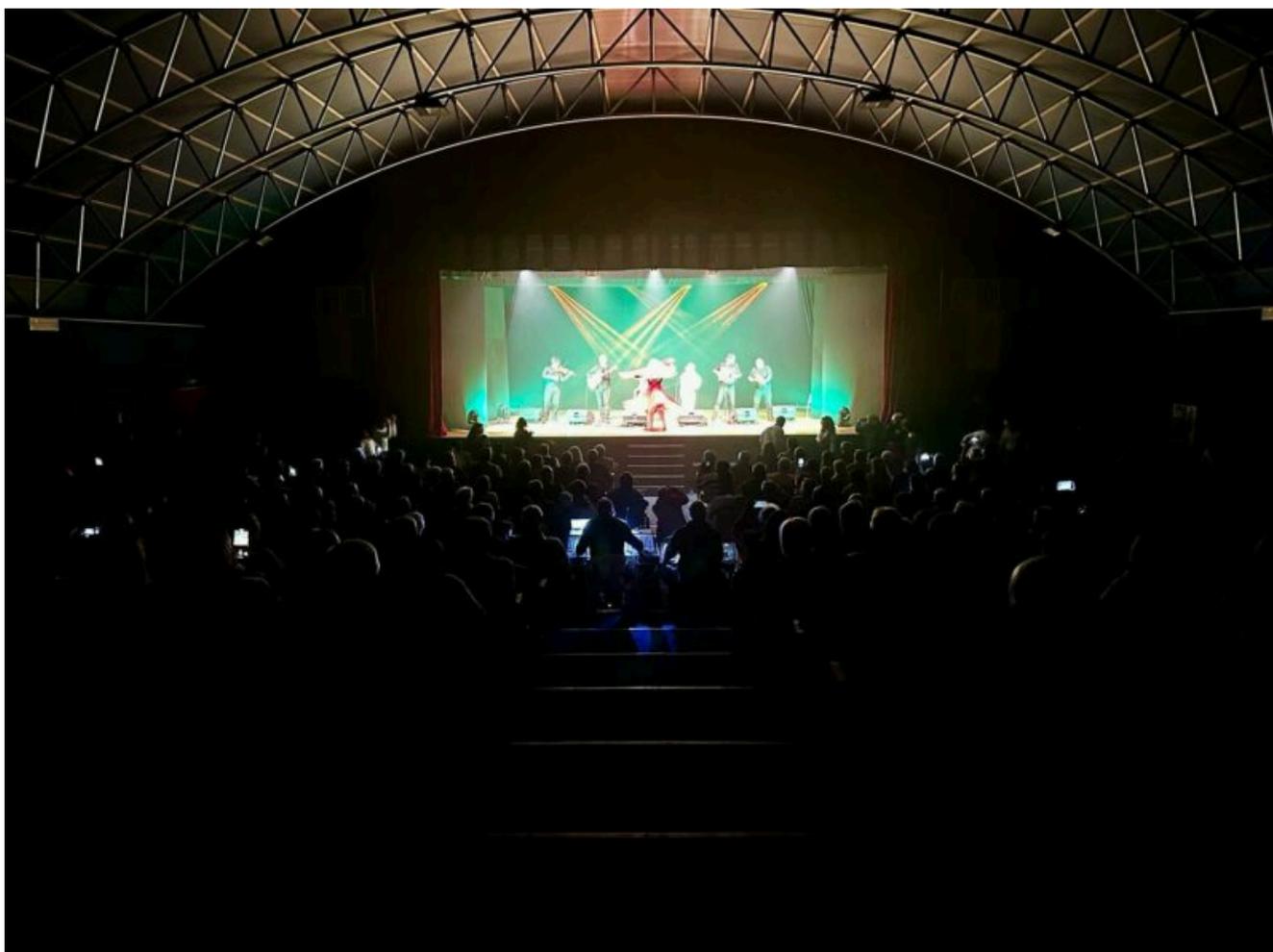
Nei successivi appuntamenti, saliranno sul palco del PalArte di Fabrica di Roma il **7 aprile La Banda dell'Uku**, il **14 aprile Filippo Graziani Canta Ivan**, il **28 aprile "Homage"**, le più belle canzoni di **Gianmaria Testa** arrangiate da **Orchestralunata** e cantate da **Tiberio Ferracane**, con la regia di Alberto "Bebo" Guidetti de lo Stato Sociale.

I biglietti sono disponibili su www.i-ticket.it e presso la biglietteria del teatro PalArte (la biglietteria apre alle

16:30, un'ora prima dello spettacolo).

€7,00 per gli spettacoli del 17 marzo e 7/28 aprile; €10,00 per lo spettacolo del 14 aprile.

Info: Ufficio Cultura 0761.569001 – 338.8358540 – 335.5905280





Pizzica e Taranta salentini al Fabrica Festival



FABRICA DI ROMA (Viterbo)- Si avvicinano le domeniche del Fabrica Festival: il 17 marzo, con Ariacorte si suona, si balla e si canta l'amore per la terra salentina.

Uno spettacolo unico al ritmo travolgente dei tamburelli e delle danze coinvolgenti che raccontano secoli di tradizione e passione. Domenica 17 marzo (17:30) la storia ormai ventennale di Ariacorte. Un viaggio attraverso la storia e le tradizioni, un ponte tra il passato e il presente, dove antichi strumenti come il tamburello a cornice e la tammorra si fondono armoniosamente con altri strumenti per creare un tessuto sonoro ricco e coinvolgente.



I brani salentini più suggestivi e antichi, la storia e le tradizioni di questa terra, dalle radici messapiche fino ai giorni nostri. La ricerca e lo studio di questo patrimonio musicale non solo preservano le melodie e i ritmi del passato, ma li portano in vita nel presente, permettendo loro di fluire senza restrizioni attraverso il tempo.

Fabrica Festival 2024 è organizzato e promosso dal Comune di Fabrica di Roma e dall'associazione culturale Musicultura.

Nei successivi appuntamenti, saliranno sul palco del PalArte di Fabrica di Roma il 7 aprile La Banda dell'Uku, il 14 aprile Filippo Graziani Canta Ivan, il 28 aprile "Hommage", le più belle canzoni di Gianmaria Testa arrangiate da Orchestralunata e cantate da Tiberio Ferracane, con la regia di Alberto "Bebo" Guidetti de lo Stato Sociale.

I biglietti sono disponibili su www.i-ticket.it e presso la biglietteria del teatro PalArte (la biglietteria apre alle

16:30, un'ora prima dello spettacolo).

€7,00 per gli spettacoli del 17 marzo e 7/28 aprile; €10,00 per lo spettacolo del 14 aprile.

27 agosto 2022, è la notte della TARANTA



di MARIELLA ZADRO-

MELPIGNANO -Dire che la Taranta è una danza, è molto limitativo. La Taranta è musica, ritmo, profumo, movimento e storia. Un viaggio nella musica, che si tramanda nella tradizione popolare, non solo nella zona del Salento, con origini incerte nel medioevo, ma nel 1300 è considerata come una “medicina musicale” capace di liberare energie per alleggerire i sintomi di un eventuale morso del ragno, o semplicemente, le oppressioni della vita.

A Melpignano, in provincia di Lecce, è tornato il concerto dal vivo. E' la 25esima edizione del concerto, a condurlo la cantante Madame e il giornalista – critico musicale Gino Castaldo, organizzato presso il piazzale dell'ex convento degli Agostiniani, sarà trasmesso su Rai Uno il 1 settembre 2022, in seconda serata, alle ore 23,15.

Sul palco l'Orchestra della Notte della Taranta, il corpo di ballo guidato dalla coreografa Irma di Paola con il maestro

concertatore Dardust che promette un concerto nel rispetto della tradizione, ma ricco di contaminazioni.

Tanti gli ospiti che si esibiranno: Stromae, Elodie, Samuele Berzani, Marco Mengoni e Massimo Pericolo.

E' previsto un omaggio a Pier Paolo Pasolini nel centenario della nascita, verranno recuperati gli studi che il regista fece sul territorio pugliese, inseriti in Antologia della poesia popolare.

Una grande novità di questa edizione, sarà la coreografia, sempre molto suggestiva, sarà arricchita dalle luminarie di Mariano Light e dal videowall di foto e materiale d'archivio